

U.O Ufficio Servizi per l'infanzia

Area Comunità - Settore Politiche Sociali e Immigrazione

LA SEZIONE PRIMAVERA COMUNALE



Una serie di buoni motivi per frequentare la Sezione Primavera:

Riconosce la centralità delle competenze del bambino, dei suoi diritti e potenzialità.

Il bambino impara facendo, giorno per giorno si "auto-costruisce" attraverso l'uso dei "cento linguaggi nel rispetto dei propri tempi.

Permette al bambino dai 24 mesi in poi, di entrare a far parte di un contesto educativo, ovvero di socializzare con il gruppo di pari attraverso la condivisione di esperienze, giochi e rituali con tutte le stimolanti ricadute educative/formative

Favorisce il graduale passaggio del bambino alla scuola dell'infanzia attraverso un itinerario educativo annuale con il coinvolgimento delle famiglie (a settembre viene consegnata "l'agenda interattiva educativa del genitore" con la programmazione degli appuntamenti annuali)

Promuove il passaggio alla scuola dell'infanzia attraverso uno specifico modulo-ponte che adotta sia gli strumenti (profili di passaggio sulle competenze dei bambini e quant'altro), sia i metodi della Commissione 0-6 con il progetto 0-6

Propone progetti didattici paralleli alle classi della scuola dell'infanzia ospitante, condivisi tra le insegnanti e le educatrici. A mediarne la realizzazione è un personaggio fantastico (modello pedagogico a "sfondo integratore") che in forma di gioco accompagnerà i bambini della sezione Primavera nel corso delle esperienze dell'anno e nell'ingresso alla nuova scuola a settembre.

Rappresentativa è, di anno in anno, l'occasione della condivisa festa di Pasqua, dove dal gigantesco uovo di cioccolato, sbuca come sorpresa tale "personaggio mediatore".

Prevede il passaggio graduale al "sistema" della scuola dell'infanzia a livello psico-emotivo-affettivo, nonché fisico-relazionale per mezzo sia della quotidiana "percorribilità" degli spazi della stessa scuola dell'infanzia sia della costante relazione con i bambini più grandi della scuola ospitante e loro insegnanti.

Garantisce la concreta possibilità, a settembre, a nuovo anno scolastico, di ritrovarsi con gli altri bambini dell'ex-sezione Primavera in un'unica classe della scuola dell'infanzia, a gruppo omogeneo.

Condivide progetti didattici con la scuola dell'infanzia ospitante, volti a favorire l'integrazione con la stessa: rituale al mattino - spuntino di frutta-snack, laboratori espressivi nelle sezioni, progetto di lettura "nati per leggere", giornate di educazione stradale con i vigili a scuola, feste. Inoltre, progetti eco-schools: riciclo, giornata Unesco, Educazione ambientale (raccolta differenziata in classe, isole Ecologiche)

Condivide alcuni progetti-laboratori espressivi con le famiglie della scuola ospitante, come quello "genitori racconta-storie nelle classi", progetto "prestito-libri", laboratorio di manipolazione a tema natalizio sia per mercatino solidarietà sia per realizzare un dono al proprio bambino; laboratori di giardinaggio-orto.

Le educatrici propongono in aggiunta, puntate di "favole a merenda itinerante", a beneficio di una dimensione condivisa fra i bambini dei due percorsi.

LA SEZIONE PRIMAVERA COMUNALE:

Organizzazione e funzionamento

Definizione del servizio e finalità

Le Sezioni Primavera comunali del comune di San Benedetto del Tronto, sono aggregate all'IC Centro presso la scuola dell'Infanzia Marchegiani, "Il Girasole" all'IC Sud presso la scuola dell'Infanzia di Via Mattei, "La Girandola" e all'IC Nord presso la Scuola di Via Puglia, "Il Girotondo".

La Sezione Primavera è un servizio educativo che accoglie dai 10 ai 20 bambini di età omogenea dai 24 ai 36 mesi. Attiva un percorso educativo volto a favorire il passaggio graduale del bambino alla scuola dell'infanzia.

Possono iscriversi tutti i bambini e le bambine che compiono 24 mesi entro il 31 dicembre.

Calendario e orari

Attiva dalla prima decade di settembre a giugno, con possibilità di prolungamento nel nido estivo di luglio; dal lunedì al venerdì, ingresso 8-9.30 uscita 13,30 o 14.30

Personale:

Educatrici qualificate con specifica esperienza-nido (provenienti dai nidi comunali), aggiornate e coordinate dalla pedagogista comunale in raccordo formativo (modello "Reggio approach") con le insegnanti della scuola dell'infanzia ospitante.

Le educatrici sono supportate da un'operatrice di assistenza.

Costi:

La frequenza comporta il pagamento di una retta e riduzioni in caso di assenza per malattia. Il costo del pasto è corrisposto con la Junior Card secondo le modalità della scuola dell'infanzia.



La torre di Emanuele



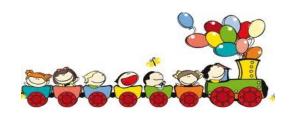
Benedetta e le bambole

Il progetto educativo: finalità e contenuti

Predilige con l'attuazione del modulo-ponte, il passaggio graduale del bambino alla scuola dell'infanzia; rispetta i tempi evolutivi di ciascun bambino nell'espressione dei suoi "cento linguaggi"; sostiene lo sviluppo dell'identità (percezione e stima di sé, sicurezza, fiducia), dell'autonomia (nell'alimentazione mangiare da soli con cucchiaio e forchetta, nella cura di sé con il controllo sfinterico-uso del vasino) e della competenza (relazionale, linguistica, psicoemotiva, senso-motoria-cognitiva, regole di convivenza); cura il periodo dell'inserimento-ambientamento con tempi graduati di permanenza nel servizio genitore-bambino; valorizza il gioco in coppia esplorazione/scoperta, rassicurante e stimolante in spazi attrezzati con materiali predisposti; propone con il modello pedagogico a "sfondo integratore" una gamma di attività educativo-didattiche per laboratori: linguistici e musicali (lettura di immagini e ad alta voce di storie, filastrocche e canzoncine) o espressivi (manipolazione, travasi, giochi con l'acqua, attività grafico-pittoriche, collage, teatrino dei burattini)

Offre una molteplicità di attività ludiche: giochi a tavolino come incastri e costruzioni, gioco simbolico con cucinetta, bambole, travestimenti, momenti di relax nell'angolo morbido con tappeto e cuscini, bibliotechina con librerie a misura di bimbo; giochi di movimento e all'aperto nello spazio motricità con macrostrutture, giochi in giardino condivisi con la scuola ospitante;

Attiva il laboratorio del verde "pollicini verdi" con lavori di giardinaggio e orto nello spazio antistante la sezione; cura le routines del pasto e del cambio; favorisce la partecipazione delle famiglie a molteplici iniziative promosse dal personale educativo e della pedagogista attraverso gli incontri periodici di gruppo (assemblee, laboratori, feste, incontri con esperti) e individuali..



La giornata alla Sezione Primavera

Le attività che scandiscono una giornata alla Sezione Primavera seguono un ritmo che si ripete quotidianamente. E' infatti dalla ripetitività che nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la prevedibilità, quindi la sicurezza nel bambino, oltreché l'acquisizione della dimensione temporale. Tali momenti ricorrenti, definiti routines, determinano la qualità di tutta l'esperienza del piccolo alla Sezione Primavera.

Accoglienza - dalle 8 alle 9.30



E' il momento dell'ingresso quotidiano, dello scambio di notizie tra il genitore e l'educatrice ed è carico di significati e di emozioni per i bambini e per gli adulti. Subito dopo il gioco/presenze "del chi c'è chi non c'è

Lo spuntino del mattino con la frutta – intorno alle 10 Indica l'inizio della giornata alla Sezione Primavera, il piccolo gruppo i ricompone ed insieme consuma un piccolo spuntino a base di frutta.

La cura-l'igiene-il cambio - al bisogno e prima e dopo il pasto



E' il momento che comporta un'intimità in cui il bambino viene cambiato e lavato. Il cambio, così come il lavarsi le mani dopo le attività o prima del pranzo, è anche un momento durante il quale i bambini imparano a fare piccoli passi verso l'autonomia.

Le proposte di gioco - nell'arco della giornata

Rappresentano gran parte del tempo che il bambino trascorre alla Sezione Primavera. Molteplici sono le forme attraverso cui si manifesta il gioco: attività individuali o in piccolo gruppo, sperimentazione di materiali, giochi di scoperta, giochi di costruzione, del far finta, lettura ed ascolto, giochi motori, laboratori espressivi a gruppi e a tema, uscite in giardino.



Il pranzo - dalle 11.30 alle 12

Il pranzo è preparato dalle cucine interne delle rispettive scuole. E' un momento di vita particolarmente significativo, a partire dall'aspetto nutrizionale riguardante la crescita a quello dello sviluppo a livello psico-affettivo e relazionale. Il pranzo non rappresenta solo la soddisfazione di un bisogno fisiologico, ma un momento importante e delicato volto a favorire l'autonomia e la socializzazione, come ad esempio imparare ad usare le posate e rispettare regole e turni



L'angolo del relax e l'uscita - dalle 12.30 alle 14.30



Ascolto e lettura di storie, musica o gioco libero. Vi è poi il momento del ricongiungimento con i familiari, carico di emozioni. Le educatrici restituiscono al genitore l'andamento della giornata del bambino.





Le nostre Sezioni Primavera Comunali:

Il Girasole IC Centro C/o Scuola Marchegiani del Paese Alto

La Girandola IC Sud C/o Scuola dell'Infanzia Mattei

Il Girotondo IC Nord C/o Scuola dell'Infanzia Puglia

Ufficio Servizi per l'infanzia - Sede comunale 2° piano

Resp. Dott.ssa Rita Tancredi - Pedagogista

Mail: tancredir@comunesbt.it

Amministrazione: Elena D'Angelo

Mail: dangeloe@comunesbt.it

Tel. 0735/794576-303

Orari al pubblico: lun-merc-ven 10.00/13.00